

PINNA NOBILIS

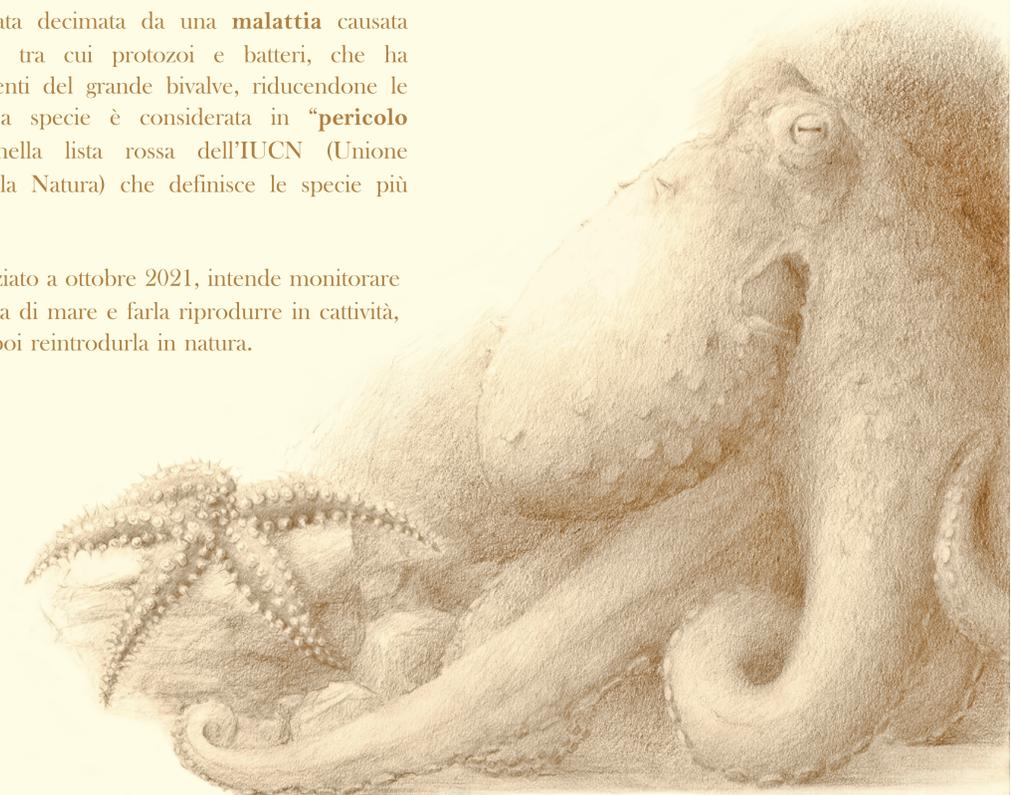
Un mollusco molto speciale

La nacchera di mare, *Pinna nobilis*, è il più grande mollusco bivalente del Mediterraneo ed è una **specie endemica**, esclusiva di questo mare. Può superare il metro di lunghezza e vivere fino a 45 anni. Si incontra sui fondali sabbiosi e nelle praterie marine tra i 3 i 60 metri di profondità.

A partire dal 2016 *Pinna nobilis* è stata decimata da una **malattia** causata dall'azione congiunta di microrganismi, tra cui protozoi e batteri, che ha determinato una mortalità senza precedenti del grande bivalente, riducendone le popolazioni in modo drastico. Oggi la specie è considerata in **"pericolo critico"** (*critically endangered, CR*) nella lista rossa dell'IUCN (Unione Internazionale per la Conservazione della Natura) che definisce le specie più minacciate al mondo.

Il progetto quadriennale **LIFE Pinna**, iniziato a ottobre 2021, intende monitorare le popolazioni sopravvissute della nacchera di mare e farla riprodurre in cattività, utilizzando procedure pionieristiche, per poi reintrodurla in natura.

Pinna nobilis è una delle specie protagoniste della prateria di *Posidonia oceanica*, uno degli habitat più importanti del Mediterraneo. Contribuisce a stabilizzare i fondali, oltre a diventare un punto di supporto e insediamento per diversi organismi: sulla sua conchiglia vivono molte specie sedentarie.

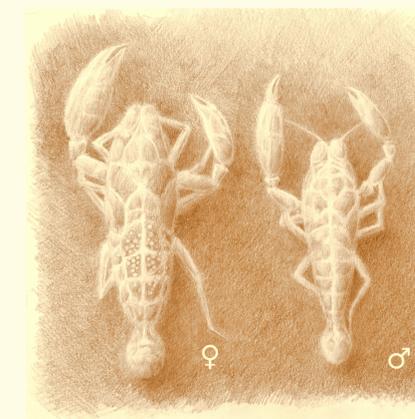


Nonostante la robusta conchiglia, la nacchera di mare ha diversi **predatori**. I polpi e le stelle marine consumano spesso gli esemplari di *Pinna nobilis* di taglia medio piccola, forzando l'apertura delle valve.

Lo **spirografo** (*Sabella spallanzanii*) è un verme filtratore, che spesso si fissa sulla conchiglia della nacchera, per disporre di una posizione migliore per la raccolta del cibo.

Il **gambero della pinna** (*Pontonia pinnophylax*), lungo circa 3 cm, trova rifugio tra le valve della nacchera, nutrendosi di particelle di cibo sul suo mantello.

Questa coppia di **bavose occhiute** (*Blennius ocellaris*) ha utilizzato come tana le valve di esemplari morti di Pinna.



La nacchera è anche un **formidabile filtratore**: aspira acqua attraverso le valve e trattiene il nutrimento, sotto forma di materia organica e piccoli organismi. I suoi scarti trasferiscono i nutrienti dalle acque al fondale marino, rendendolo più produttivo.

